



COMITATO ORGANIZZATORE OBJ C.R.E.R. COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

Obj: CRER

Nome Obj: BUY NO WAY

Tipologia: (H+E)

Durata Obj: 25 minuti

Area temporale: Dalle 08:00 del 28/09/2024 alle 09:00 del 29/09/2024

Coordinate: Vedi allegato Coordinate

Canale LPD: Vedi Allegato Coordinate

Dimensione Area Esecuzione: Vedi Allegato Coordinate

Dimensione Zona Obiettivo: Vedi Allegato Coordinate

ANTONINO CAPESTRANO:

Antonino Capestrano detto "Nino", nato a San Marino, si trasferisce con la famiglia all'età di 3 anni in Emilia-Romagna in provincia di Ravenna (RA).

Già da adolescente entra in contatto con gli ambienti della criminalità organizzata tramite suo padre, il quale spesso lo portava con sé durante i propri traffici illeciti.

Sfruttando la guerra in Jugoslavia, infatti, tra il 1994 fino al 1999 il padre di Nino si occupò della compravendita di armi dalle zone periferiche al porto di Ravenna: un business davvero remunerativo.

Crescendo, Nino ha sostanzialmente seguito le orme del padre, cominciando già da giovane a farsi notare negli ambienti malavitosi.

Latitante dal 2009, riesce a fuggire per ben 3 volte alle retate delle forze speciali e fino a pochi mesi fa non eravamo riusciti ad avere più notizie sul suo conto.

Un monitoraggio doganale su spedizioni sospette ci ha ricondotto dopo anni sulle sue tracce e ciò che è emerso dalle nostre verifiche ha dello sconvolgente.

Nel corso di questi anni, infatti, Nino ha messo in piedi un racket di compravendita di oggetti a tiratura limitatissima con un giro d'affari a 9 zeri, il che lo fa diventare per noi un obiettivo primario da arginare a tutti i costi.

Armi, gioielli, orologi, opere d'arte, automobili, qualsiasi cosa di valore: se viene pianificata la vendita di merce che "scotta" state tranquilli che passerà tutto dalle sue mani.

Il suo core-business è basato sulle conoscenze e ha rapporti con i più abili ricettatori: Nino riesce a piazzare questi pezzi ad acquirenti che, tramite lui, riescono ad eludere la concorrenza delle principali aste a livello mondiale.

Normalmente gli incontri e le trattative con i suoi clienti sono accompagnati da festini privati in cui trovano campo libero droga, alcool, prostituzione, gioco d'azzardo e chi più ne ha più ne metta.

In realtà il vizio che caratterizza la persona di Nino però è il fumo: in tutte le sue foto in cui è stato sorpreso dai nostri servizi segreti infatti viene ritratto con una sigaretta in bocca.

Siamo sulle sue tracce da un po' di tempo e abbiamo appreso che da qualche mese Nino si è insediato con il proprio quartier generale in una zona collinare nelle vicinanze del comune abruzzese di Roccaraso (AQ).

Da lì riesce a gestire tutto, incontra i ricettatori per la chiusura delle trattative, monitora lo stoccaggio del materiale, la logistica e pianifica i trasferimenti della merce a destinazione.

Questa struttura sembra essere allestita con i più sofisticati sistemi di sicurezza che la tecnologia possa mettere a disposizione in modo da per tutelare la sua organizzazione ma soprattutto la merce in attesa di spedizione.

Inoltre, Nino è affiancato da una élite di fedeli al suo servizio, ex militari corrotti fino al midollo che lo difendono e gli forniscono assistenza nella gestione dei suoi loschi affari 24/7 operativi su turnazione.





IL BLITZ :

Veniamo ora al blitz che dovrete effettuare per eliminare definitivamente Antonino Capestrano e tutta la sua organizzazione.

Da circa un mese siamo riusciti a fare entrare una nostra spia dei servizi segreti all'interno dell'organizzazione di Nino, come tecnico elettronico addetto alla manutenzione dei sistemi di sicurezza all'interno della struttura. È prioritaria per noi la sua permanenza all'interno dell'organizzazione ed il mantenimento della sua copertura; sarà infatti lui che dovrà creare una sorta di falla nel sistema o quantomeno fornirci indicazioni su come crearla tramite l'accesso alla stanza di controllo e manutenzione del sistema.

Appena avremo aggiornamenti dal nostro uomo vi terremo informati, ricordate inoltre che lui andrà esfiltrato vivo.

Dovrete anche prelevare a tutti i costi la merce custodita all'interno della struttura e metterci in condizione di esfiltrarla durante il blitz.

Nino potrebbe essere presente sul sito al vostro arrivo, sicuramente ci sarà una guardia a ranghi ridotti e non la forza di intervento rapido.

Se eliminerete in fretta la guardia, potrete accedere al caveau in tempi stretti; nel caso scattasse l'allarme, la sua élite di pronto intervento invece accorrerebbe subito.

Una esfiltrazione della merce e del VIP prima dell'arrivo di queste ci faciliterebbe il recupero e sarebbe premiante.

Una volta completate tutte le fasi della missione, provvedete a identificare Nino in modo univoco tramite prova fotografica.

Svolgimento:

- Richiedere Luce Verde;
- Eliminare le forze ostili;
- Accedere alla stanza di controllo e manutenzione;
- Oltrepassare i sistemi di sicurezza con almeno un operatore vivo;
- Prelevare la merce oggetto della trattativa dalla teca;
- Esfiltrare la merce in Landing Zone, possibilmente senza attivare allarmi e prima dell'arrivo delle forze di pronto intervento (fase Stealth);
- Identificare Nino e documentare la sua "eliminazione";
- Esfiltrare il nostro infiltrato Vivo, possibilmente senza attivare allarmi e prima dell'arrivo delle forze di pronto intervento (fase Stealth);
- Eliminare eventuali ostili

Note:

All'interno dell'area esecuzione sarà allestita una landing zone, bandellata, dove esfiltrare sia il VIP che la merce.

Il VIP in landing zone sarà al sicuro e non più eliminabile.

L'identificazione di Nino deve avvenire mostrando la foto corretta (un solo tentativo) all'arbitro entro la fine della finestra temporale.

L'attivazione di allarmi farà attivare i ribelli (attivazione meccanica).

La fase stealth viene attribuita con l'esfiltrazione della MERCE e del VIP in Landing Zone purché avvenga senza aver fatto scattare allarmi e prima della partenza dei Ribelli (attivazione Meccanica o temporale).

Allegati:

- Allegato_001
- Allegato_002
- Allegato_003